Siracusa. Domenica appuntamento con la Primavera Balneare

Si chiama “Primavera Balneare” ed è l’appuntamento che vede insieme le associazioni più attive nelle contrade marinare siracusane. Questa mattina la presentazione. Nell’area del Parchetto Oasi Fanusa, domenica, dalle 9 fino al tramonto musica dal vivo, sport, teatro, balli di gruppo, zona ristoro, area PET, animazione per grandi e piccini, circo, acrobazie, expo fotografica, artigianato artistico, workshop e temi sociali. L’ingresso è libero.
Promotrici delle’evento sono le associazioni Plemmyrion, Comitato Pro-Arenella, TFM (Terrauzza Fanusa Milocca) e Comunità Civica Cassibile – Fontane Bianche che insieme danno vita al Coordinamento delle Contrade Marine di Siracusa.
“I residenti delle contrade marine hanno deciso ormai da tempo di prendersi cura del proprio territorio in maniera attiva, partecipata e soprattutto organizzata”, spiega Fabio Accolla (Plemmyrion). “Vogliamo dimostrare che attraverso l’associazionismo si può creare sviluppo, dando un colpo di coda al nichilismo siracusano”, gli fa eco Simona Russo (Comitato Pro-Arenella). “Sulla scia del successo del Natale Balneare, verrà proposta una giornata che sarà sintesi delle tante iniziative che si svolgeranno lungo le contrade marine seguendo la stagionalità, all’insegna dello star bene insieme”, annunciano Francesco Santuccio e Tano Rizza (Associazione Terrauzza Fanusa Milocca). “Obiettivo dell’iniziativa, ribadire e sottolineare l’importanza dell’associazionismo per rilanciare, sviluppare, valorizzare e proteggere il territorio della costa siracusana”, conclude Raffaele Cacici (Associazione Civica Cassibile-Fontane Bianche).
Ingressi e zone per parcheggiare: sbocchi 1,2,3 e 4 AMP

Plemmirio (sopra la spiaggia della Fanusa).

Siracusa. La Polizia Marittima sequestra 800 esemplari di ricci di mare

Intervento dei militari della squadra di Polizia Marittima della Capitaneria di Porto di Siracusa in contrada Cuba. Impegnati nel contrasto alla pesca illegale, hanno sequestrato circa 800 esemplari di riccio di mare. Erano probabilmente destinati alla vendita, saltando tutti i controlli previsti prima di finire su di un piatto per il consumo umano. Gli esemplari, ancora vivi, sono stati rigettati in mare dalla motovedetta CP515, come previsto dalle vigenti normative.
Per la cattura di ricci di mare vigono inderogabili norme. In zone e tempi non vietati per questo genere di pesca, previsto un limite massimo giornaliero di 50 esemplari per i pescatori sportivi e 1.000 esemplari per i professionisti, senza l’ausilio di autorespiratori.

Floridia. Applausi in Calabria per la Xiridia

Junior Band

Buon secondo posto per l'Accademia Musicale Xiridia di Floridia diretta dal maestro Salvatore Tralongo al 21° Concorso Nazionale Bandistico "AMA Calabria". Al Teatro Politeama di Lamezia Terme, nella categoria giovanile A, hanno incantato la giuria e solo per un'inezia non hanno chiuso al primo posto.
La Xiridia Junior Band è formata da 42 ragazzi dagli 8 ai 18 anni. Soddisfatti gli insegnanti, Nelly Italia, Fabio Carrubba, Gebastian Gozzo, Guido Indomenico e Salvo Carpanzano.

Siracusa. Concerto per i dieci anni del Coro delle Donne

Il "Coro delle Donne" festeggia i suoi primi dieci anni e per l'occasione si esibirà in concerto al salone Borsellino di Palazzo Vermexio a Siracusa, sabato 22 marzo alle 18. Fondato e diretto da Mariuccia Cirinnà, si è formato nel 2004 su un progetto dell'Ufficio delle Pari Opportunità della Provincia Regionale di Siracusa; da allora il Coro delle Donne si è imposto come una magnifica realtà corale formata tutta da donne non professioniste, che da dieci anni anima la musica corale nella provincia di Siracusa.

Siracusa. Delitto La Porta: il gip convalida il fermo dei sospettati

L'hanno ribattezzata "Efesto", come il dio greco del fuoco. E' la brillante operazione con cui i Carabinieri del Nucleo Radiomobile sono riusciti a chiudere il cerchio nelle indagini sull'omicidio di Nicola La Porta. Ieri il fermo di quattro sospettati (clicca qui). Un provvedimento convalidato oggi dal Gip. Nessuna confessione, nessuna dichiarazione. Giuseppe Genesio (26), Leonardo Maggiore (19) anni di Siracusa, Osvaldo Lopes (38) e Salvatore Mollica (31) si sarebbero avvalsi della facoltà di non rispondere. Sono tutti accusati, a vario titolo, di omicidio. In attesa del Riesame, rimangono quindi a Cavadonna.

I quattro, una sorta di commando punitivo, avrebbero avuto diversi ruoli nella pianificazione e nella realizzazione del delitto. Il piano avrebbe preso le mosse da una telefonata civetta, per attirare nella loro trappola La Porta. Un appuntamento fatale, probabilmente subito dopo il suo allontanamento da casa, nella tarda serata da sabato uno marzo. Il corpo senza vita venne rinvenuto nelle campagne poco fuori Floridia solo nel pomeriggio del lunedì seguente.

Un giallo, su cui i Carabinieri sono riusciti a fare luce anche grazie ad elementi "rilevatori" forniti dall'autopsia, da alcune telecamere di videosorveglianza di Floridia e da una intensa attività d'indagine.

Autore materiale dell'omicidio, secondo quanto ricostruito dagli investigatori, sarebbe stato Osvaldo Lopes. Un nome non nuovo alle cronache. A giugno dello scorso anno era stato coinvolto in una vicenda di estorsioni ed arrestato dalla mobile di Siracusa. Secondo la procura distrettuale di Catania sarebbe stato organico al clan Bottaro-Attanasio. Venne comunque scarcerato. Poco prima si era candidato in Consiglio

Comunale, a Siracusa, ottenendo 23 preferenze.
(foto: il luogo dove è stato ritrovato il cadavere)

Siracusa, servizio idrico. Approvato in Commissione il disegno di legge. Tocca ora all'Ars

La Commissione Territorio e Ambiente ha approvato questa mattina il disegno di legge relativo alle disposizioni urgenti in materia di servizio idrico integrato. Il provvedimento era stato sollecitato dai sindaci della provincia di Siracusa “rimasti coinvolti loro malgrado nel fallimento di Sai 8”, spiegano gli onorevoli Marki Cirone Di Marco ed Enzo Vinciullo. Il provvedimento, di cui l’on. Di Marco è stata relatrice e supportato da tutti i deputati dalla provincia di Siracusa, adesso passerà in aula per l’approvazione definitiva.

Floridia. Sono stati arrestati i due coniugi

autori dell'aggressione al sindaco Scalorino

Sono stati arrestati e posti ai domiciliari i due coniugi che questa mattina si sono scagliati contro il sindaco di Floridia, Scalorino. Un’aggressione verbale, reiterata anche verso altri dipendenti comunali intervenuti nell’ufficio del primo cittadino attirati dal trambusto. I due, dopo aver avuto un colloquio per chiedere l’assegnazione temporanea di una casa popolare, non contenti delle risposte ricevute avrebbero dato in escandescenza, minacciando Scalori e danneggiando alcuni mobili. In frantumi la vetrata di un armadio. Tempestivo l’intervento dei militari dell’Arma che hanno provveduto a bloccare e calmare la coppia. Al termine delle formalità di rito i due sono stati sottoposti accompagnati a casa di un parente, dove sono stati posti ai domiciliari

---

Siracusa. "Sindaco, revoca il mandato a quell'assessore". Il consigliere Castagnino punge sull'edilizia scolastica

Tra l’assessore Lo Giudice e il consigliere comunale Salvo Castagnino (Ncd) non corre – politicamente – buon sangue. Su più temi si sono confrontati prima, scontrati e beccati poi. Normale tra un esponente dell’amministrazione con rubriche “importanti” e un rappresentante tra i più attivi

dell’opposizione. Per tre volte Castagnino ha chiesto le dimissioni di Lo Giudice, che alle “stoccate” del consigliere ha cercato di rispondere sempre senza uscire dalle righe. Oggi il cambio di strategia perchè nel piazzare il suo nuovo attacco, il consigliere area Nuovo Centrodestra si rivolge direttamente al sindaco Garozzo. “Prima chiedevo le dimissioni di Lo Giudice, ora chiedo a te revocargli il mandato”. Scusi Castagnino, ma perchè? “Siracusa è stata penalizzata. Ha ottenuto lo 0% di 16.000.000 di euro stanziati dal Governo nazionale e ripartiti da quello regionale tra le scuole siciliane”. Colpa dell’assessore sarebbe “una carenza nella sua attività amministrativa. Questo ultimo dato mostra una totale incapacità di attrarre somme necessarie all’edilizia scolastica. Mi chiedo se l’assessore è a conoscenza di quanto ha fatto la Regione, colpevole di aver riconosciuto a Siracusa lo 0% degli stanziamenti per l’edilizia scolastica. Nessun precedente simile a mia memoria”.

Siracusa. Sgominata rete criminale egiziana. Accoglieva migranti e proteggeva scafisti

Smantellata dalle squadre Mobili di Siracusa, Catania e dal Servizio Centrale Operativo una rete criminale che avrebbe fornito assistenza logistica irregolare a diversi migranti giunti sulle coste siracusane. Nelle prime ore di questa mattina eseguite 8 ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal Gip di Catania nei confronti di altrettanti egiziani, ritenuti responsabili del reato di associazione per

delinquere finalizzata a favorire l’ingresso e la permanenza irregolare sul territorio italiano ed europeo di stranieri. Le indagini sono state coordinate dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania.
Un’indagine complessa, che ha permesso di individuare l’operatività a Siracusa, Catania, Milano, Como, Anzio (RM) e Andria (BA) di questa organizzazione criminale. Per l’accusa, accoglievano i migranti irregolari, una volta fuggiti da strutture di accoglienza o “spariti” subito dopo lo sbarco, in abitazioni o strutture fatiscenti provvedendo, dopo aver ricevuto somme di denaro, al loro trasferimento verso le destinazioni finali, solitamente individuate in paesi del Nord Europa. Si sarebbero anche occupati di proteggere gli scafisti, di cui in alcuni casi avrebbero agevolato la fuga.
Gli otto sono ritenuti responsabili, a diverso titolo, di reati attinenti ad 8 sbarchi avvenuti tra la scorsa estate ed autunno che hanno consentito l’ingresso illegale in questo territorio di ben 1.186 persone.

Cassibile. Ottocento grammi di marijuana in casa, arrestato un incensurato

Ottocento grammi di marijuana suddivisi in diversi sacchetti di plastica trasparente. Li hanno rinvenuti e sequestrati a Cassibile, in casa di un incensurato, i Carabinieri. E’ finito in arresto, con l’accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente, il 21enne Francesco Buffa. Poco prima, era stato sorpreso ad un controllo con circa venti grammi di marijuana occultati all’interno della vettura. La seguente perquisizione domiciliare ha permesso di scoprire il grosso

del quantitativo. Sequestrati anche tre bilancini di precisione e diverse banconote in tagli differenti per un totale di circa 260 euro, probabile provento dell’attività di spaccio. Il giovane è stato posto ai arresti domiciliari.